



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

11 GEN 2019

Data Protocollo N° 10425 Class: E.720.02.7/5 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: **L.R. 52/78 - P.M.P.F. art. 4, lettera f.**
Ditta: E-Distribuzione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord - Zona di Belluno.
Taglio a carico della vegetazione arborea ed arbustiva ostacolante il normale esercizio delle linee elettriche aeree a media tensione e a bassa tensione nella zona di Belluno – anni 2018-2020

Spett.le
E-Distribuzione
Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Nord
Zona di Belluno
Casella Postale 229
Via Spoleto sn
00071 POMEZIA (RM)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

A tutti Comuni
della Provincia di Belluno

e p.c.

Gruppo Carabinieri Forestali
Comando Provinciale di Belluno
32100 BELLUNO (BL)
fbl43650@pec.carabinieri.it

Prefettura di Belluno
32100 BELLUNO (BL)
protocollo.prefbl@pec.interno.it

Genio Civile di Belluno
32100 BELLUNO (BL)
geniocivilebl@pec.regione.veneto.it

pagina 1 di 3

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Est – Sede di Belluno
Via I. Caffi n. 33 – 32100 Belluno / tel. 0437 946431 fax 0437 946429
PEC: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE DI BELLUNO

VISTA la dichiarazione della ditta E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Zona di Belluno assunta al protocollo della scrivente Unità Organizzativa Forestale Est - Sede di Belluno il 24/09/2018 al numero 386297, con la quale si comunica l'intenzione di eseguire un **taglio a carico della vegetazione arborea interferente con le linee elettriche aeree evidenziate nella tabella e negli elaborati cartografici allegati all'istanza**, nei Comuni in indirizzo;

VISTO l'art. 4 lettera f) delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio regionale 23 ottobre 2003, n. 51;

CONSIDERATO che l'intervento deve avere lo scopo esclusivo di regolare lo sviluppo della vegetazione per assicurare quanto in premessa e non dovrà in alcun caso configurarsi come eliminazione permanente del soprassuolo arboreo;

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi nonché le competenze deferite in materia ad altri organi e purché l'intervento risulti conforme ed ammissibile nei confronti dello strumento urbanistico comunale vigente la cui attuazione è demandata al Sindaco;

PRENDE ATTO

della necessità del taglio dei soggetti arborei interferenti con le linee elettriche aeree e lungo i sentieri di accesso ai sostegni delle medesime linee elettriche, precisando quanto segue:

- le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno uniformarsi a quanto stabilito dalla scheda n.6 del Prontuario operativo per interventi di gestione forestale di cui alla D.G.R. n. 7 del 05/01/2018.
- il taglio e lo sfrondo dei soggetti arborei dovrà essere limitato allo stretto indispensabile, eseguito a regola d'arte secondo le norme dettate dalle P.M.P.F. vigenti nella Regione del Veneto, **facendo obbligo peraltro di salvaguardare i soggetti che non siano di pregiudizio alla sicurezza**;
- il taglio dei cedui dovrà essere eseguito in modo che la corteccia non resti slabbrata;
- la superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto;
- l'eventuale potatura dovrà essere fatta rasente al tronco e in maniera da non danneggiare la corteccia;
- **al fine di non innescare pericolosi focolai di diffusione di parassiti, l'allestimento dei prodotti del taglio e lo sgombero dei prodotti stessi dovranno compiersi il più prontamente possibile e comunque non oltre il periodo di 3 mesi dall'abbattimento dei soggetti arborei**;
- i residui della lavorazione, sia delle fustaie che dei cedui, dovranno essere allontanati dalla tagliata o concentrati in modo più ordinato possibile negli spazi liberi;
- evitare, per quanto possibile, perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno;
- evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati per l'esbosco, in particolare in presenza di flora protetta (*Cypripedium calceolus*, *Liparis loeselii*, *Eryngium alpinum*);

pagina 2 di 3

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Est – Sede di Belluno
Via I. Caffi n. 33 – 32100 Belluno / tel. 0437 946431 fax 0437 946429
PEC: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- non abbandonare in bosco rifiuti, che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
- per quanto riguarda la necessità che i lavori di taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato vengano affidati a ditta in possesso del Patentino di idoneità forestale, si rimanda a quanto disposto con DGR n. 324 del 8/02/2000.

Si ricorda che, ai sensi della D.G.R. 3604 del 28/11/2006, la presente presa d'atto ha validità di 2 anni dalla data sopraindicata.

Ai comuni in indirizzo, che per opportuna conoscenza leggono la presente, su indicazioni fornite dalla ditta E-Distribuzione, si chiede di sensibilizzare la popolazione a non procedere al taglio della vegetazione in prossimità degli elettrodotti e, se del caso, contattare il gestore della rete elettrica al fine di definire le modalità di intervento.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
Dott. Gianmaria Sommavilla

P.O. Selvicoltura ed Attività Silvo-pastorali
Responsabile: Dott. Lorenzo Pertoldi
Tel. 0437/946427

Referente: Dott. Enrico De Martini
Tel. 0437/946424

pagina 3 di 3

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Est – Sede di Belluno
Via I. Caffi n. 33 – 32100 Belluno / tel. 0437 946431 fax 0437 946429
PEC: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it